



IL PROCESSO PENALE TELEMATICO

Cod. P21096

Data: 29 novembre al 1 dicembre 2021

Responsabile del corso: Antonella Ciriello

Esperto formatore: Marco Bisogni

Presentazione

L'informatica, dopo aver dimostrato ampiamente nel settore civile la sua idoneità a porsi quale strumento di innovazione per l'efficienza e l'efficacia del lavoro del magistrato e delle parti processuali, è oramai da anni approdata anche nel settore penale, attraverso la diffusione sul territorio nazionale di applicativi utili all'organizzazione ed alla gestione del lavoro giurisdizionale. Pertanto, anche se non può ancora dirsi completato lo sviluppo del processo penale telematico – risultando allo stato pienamente realizzati solo alcuni segmenti del complesso flusso procedurale di cui si sostanzia il sistema penale – è indubbio che l'informatizzazione sta rapidamente caratterizzando e connotando anche il diritto processuale penale, con evidenti ricadute sia sul piano strettamente ermeneutico e giurisprudenziale che sulla più generale organizzazione degli uffici giudiziari.

Come nelle edizioni precedenti, il corso si propone pertanto l'obiettivo di approfondire tutti gli aspetti del processo penale telematico, a partire dalla ricostruzione sistematica della pertinente normativa, per poi procedere alla illustrazione e dimostrazione pratica degli applicativi che informatizzano il registro della cognizione penale (SICP) ed il relativo flusso documentale, dal portale delle notizie di reato (NDR) al fascicolo digitalizzato (TIAP), nonché di quelli specificamente destinati all'uso da parte dei magistrati, quali Atti e documenti (redattore integrato con i registri) e Consolle (gestionale), sino alla presentazione del deposito telematico per gli atti penali, soluzione progettuale innovativa disancorata dall'uso della posta elettronica certificata, originariamente prevista nella normativa emergenziale ed ormai individuata quale paradigma di sviluppo del "nuovo" processo penale telematico, ai sensi dell'art. 24 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137. Analoga attenzione verrà riservata all'archivio riservato delle intercettazioni.

Il corso mira altresì ad evidenziare come l'informatica operi come un formante organizzativo e giudiziario costituendo ormai una vera e propria terra di confine per tra l'organizzazione giudiziaria (rimessa al Ministero della Giustizia) e l'autogoverno della magistratura (spettante al CSM).

L'offerta formativa, che prevedrà anche approfondimenti tematici in appositi gruppi di lavoro, sarà aperta alla partecipazione del personale amministrativo degli uffici.

Programma

29 novembre 2021

- ore 15,00 **Presentazione del corso**
- ore 15,15 **Gli Istituti cardine del telematico (documento informatico, firma digitale, PEC) nel confronto con il PPT anche alla luce della legislazione emergenziale.**
Valeria BOVE (Tribunale di Napoli) e Luigi PETRUCCI (Tribunale di Palermo)
- ore 16,45 **La Giurisprudenza sul PPT: le linee di indirizzo della giurisprudenza di legittimità.**
Luigi GIORDANO (Procura Generale presso la Corte di Cassazione)
- ore 17,30 **Eventuale dibattito sui temi affrontati in caso di terzo intervento).**
- ore 18,00 **Sospensione dei lavori.**

30 novembre 2021

IL PPT NELLE SUE CONCRETE DECLINAZIONI

- ore 9,15 **Il flusso informativo del processo penale di cognizione: dalla ricezione della notizia di reato attraverso il portale NDR, al registro SICIP, al sistema documentale DOCUMENT@. Le interlocuzioni con il portale del processo penale.**
Roberto PATSCOT (Rid requirente Napoli)
- Ore 10,00 **Il sistema documentale: l'applicativo Document@ nelle diverse fasi del processo.**
Silvia GOLIN (Procura di Padova)
- ore 10.45 **Dibattito sui temi affrontati**

- ore 11.15 **Pausa**
- ore 11,30 **Gli altri applicativi del PPT nell'uso quotidiano: la console magistrato e atti e documenti 2.0**
Paolo ABBRITTI (Procura di Perugia)
- ore 12,15 **Dibattito**
- ore 13,00 **Sospensione dei lavori**
- ore 15.00 **Gruppi di lavoro: LA TECNOLOGIA APPLICATA AL PROCESSO COME FORMANTE ORGANIZZATIVO E GIUDIZIARIO**
1. **LA DISCIPLINA DELLE INTERCETTAZIONI: a cavallo tra regole tecniche e regole giuridiche (confronto sull'impatto negli uffici della riforma delle intercettazioni e degli applicativi connessi)**
Alberto SANTACATTERINA (componente STO - CSM)
 2. **IL PORTALE DEL PROCESSO PENALE TELEMATICO E L'UTILIZZO DELLA PEC: le conseguenti trasformazioni organizzative negli uffici e l'impatto sull'attività degli avvocati.**
Enrico ARNALDI DI BALME (Rid requirente Torino) e avv.to Mattia SERPOTTA (avv.to del foro di Catania)
 3. **GLI STRUMENTI INFORMATICI PER VALUTARE LA QUALITA' DELLA GIURISDIZIONE: l'esperienza della Procura di Genova**
Marco AIROLDI (Rid requirente Genova)
- ore 16.15 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**
- ore 16.30 **Dibattito.**

ore 17,00 **Sospensione dei lavori.**

1 dicembre 2021

ore 9,15 **Il PPT ai tempi del PNRR. Quali prospettive nel breve e lungo periodo**

Vicenzo DE LISI – Direttore generale della DGSIA

ore 10,15 **Dibattito sui temi affrontati.**

ore 10.30 **Pausa**

ore 10,45 **L'INFORMATIZZAZIONE NELLA DIALETTICA TRA MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E CSM: dialogo a più voci**

Maria Cristina Amoroso (componente STO - CSM) – Claudio CASTELLI (Presidente Corte d'Appello di Brescia) - Michele CIAMBELLINI (componente del CSM) - Nicola SELVAGGI (vicecapo di gabinetto del Ministro)

ore 12,30 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 13,00 **Chiusura dei lavori**